

FASE PRELIMINARE AL PAUR DI VIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI - PROCEDURA ART. 26-BIS DEL D.LGS. 152/06



Località: Area "Ex Vela"
Via del Trebbo, 14 - 40131 Bologna

Capogruppo: Dott. Ing. Mario Sunseri



Via Felice Gioelli, 30 - 44122 Ferrara
Tel. 0532/770108
C.F. e Partita IVA 01682020381
e-mail info@sgi-ingegneria.it
internet: www.sgi-ingegneria.it

Contributo urbanistico-architettonico: Arch. Elena Lolli,
Dott. Francesco Manunza e Arch. Monica Regazzi



Via Senzanome - 40123 Bologna
Tel. 051/0491342
C.F. LLLLNE64B50A944J
Partita IVA 00226471209
e-mail info@studiolmr.it

Contributo geologico: Dott. Geol. Luca Grillini

Dott. Geol. Luca Grillini
Geologia - Geotecnica - Geologia
Ambientale - Progetti per il Territorio

Via A. Stoppato, 16 - 40128 Bologna
Tel. 051/322400
C.F. GRLLCU59E22A9440
Partita IVA 03926130372
e-mail luccarillini@libero.it

Contributo edilizio: Ing. Paolo Guerra e Arch. Boris Galeotti



Viale Palmiro Togliatti, 21 - 40132 Bologna
Tel. 051/19900786
Partita IVA 02061631202
e-mail info@guerragaleotti.it

Committente:



Elaborato n. PF-R8 - Documentazione fotografica stato di fatto interno ed esterno

Emissione: Giugno 2023

Rev. 1: -

Rev. 2: -

Rev. 3: -



Sede Legale:
Via Dei Poeti, 1/2 • 40124 Bologna
Contatti:
Via C. Colombo, 58 • 40131 Bologna • Tel. 051.327842 Fax. 051.4189586
E-Mail: info@ecofelsinea.it - Sito Internet: www.ecofelsinea.it

**FASE PRELIMINARE AL PAUR DI VIA PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI – PROCEDURA ART. 26-BIS DEL D.Lgs. 152/06**

UBICAZIONE: AREA “EX VELA” – BOLOGNA

COMMITTENTE: ECOFELSINEA S.R.L. CON SOCIO UNICO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO INTERNO ED ESTERNO

GIUGNO 2023

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	INQUADRAMENTO DELL’AREA IN ESAME.....	3
3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: INTERNO DELL’AREA D’INTERVENTO ..	6
4	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: ESTERNO DELL’AREA D’INTERVENTO ..	16

IN COLLABORAZIONE CON



SGI INgegneria S.r.L.



Sede Legale:
Via Dei Poeti, 1/2 • 40124 Bologna
Codice:
Via C. Colombo, 58 • 40131 Bologna • Tel. 051.327842 Fax. 051.4189586
E-Mail: info@ecofelsinea.it - Sito Internet: www.ecofelsinea.it

**FASE PRELIMINARE AL PAUR DI VIA PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI – PROCEDURA ART. 26-BIS DEL D.LGS. 152/06**

UBICAZIONE: AREA “EX VELA” – BOLOGNA

COMMITTENTE: ECOFELSINEA S.R.L. CON SOCIO UNICO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO INTERNO ED ESTERNO

GIUGNO 2023

1 PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di presentare la documentazione fotografica relativa alle aree interne ed esterne dell'area in cui si intende realizzare il nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi ad opera della ditta Ecofelsinea S.r.l. La nuova area coinciderà con la zona di cava localizzata tra via C. Colombo, via del Trebbio e via Rosario, al confine fra i comuni di Bologna e Castelmaggiore.

Le fotografie di seguito riportate permettono di fornire un quadro generale di come si presenta l'area d'intervento al suo interno e, al contempo, forniscono la percezione attuale della zona dall'esterno. In relazione a quest'ultimo punto, in particolare, si rimanda all'elaborato PF-T14 – *Tavola delle percezioni: viste fotografiche*.

IN COLLABORAZIONE CON



SGI INGENGERIA S.r.l.

2 INQUADRAMENTO DELL'AREA IN ESAME

L'area in cui si intende trasferire l'impianto di proprietà di Ecofelsinea S.r.l. è localizzata tra via C. Colombo, via del Trebbo e via Rosario, al confine fra i comuni di Bologna e Castelmaggiore. L'ingresso all'impianto è posto a nord dell'area in corrispondenza di via del Trebbo n. 14, tra la rotatoria “Martiri delle Foibe” e la rotatoria di accesso alla Strada Provinciale “Nuova Galliera”.

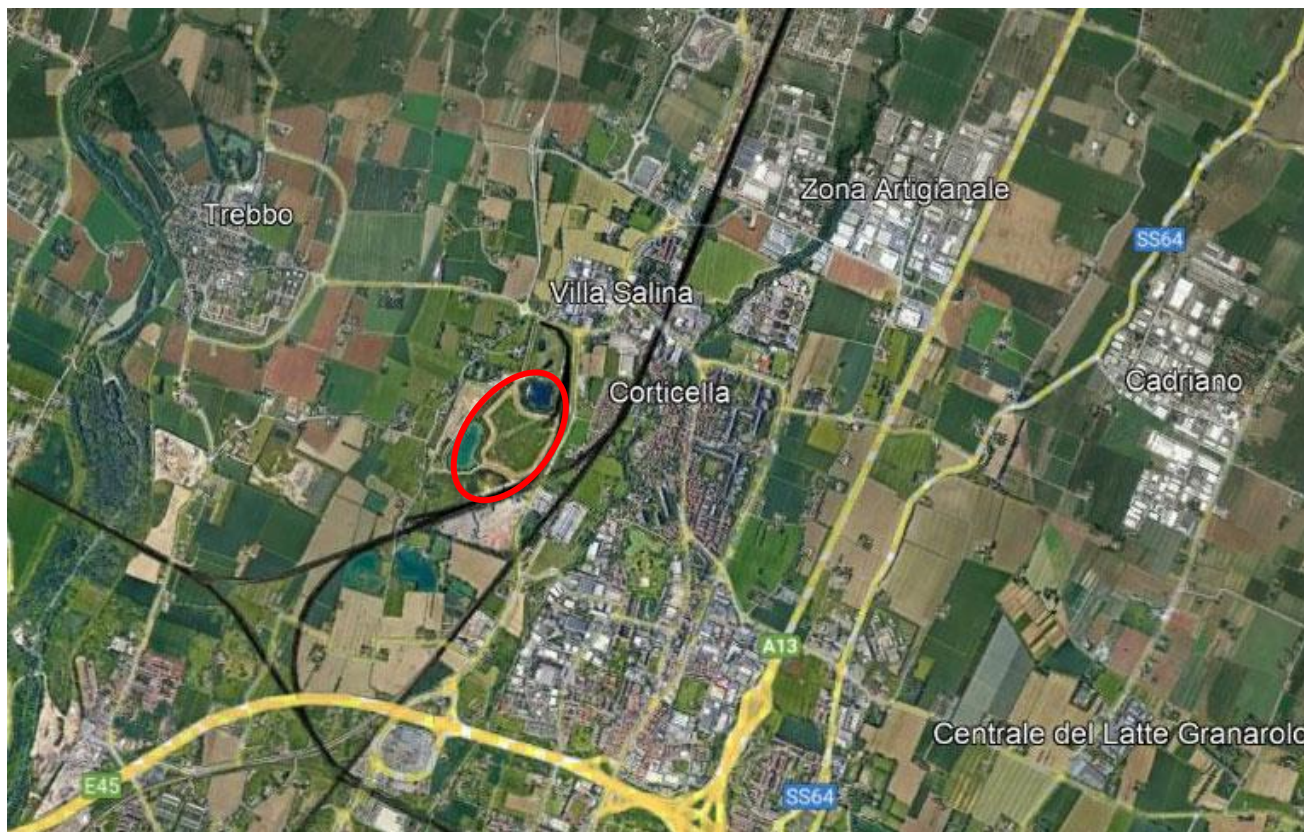


Fig. 2.1 – Vista aerea dell'area (fonte Google Earth)













Fig. 2.2 – Vista aerea di inquadramento dell'area in cui inserirà l'impianto (fonte Google Earth)

L'intero sito è inserito nel Piano delle Attività Estrattive (PAE) di Bologna e nel Piano Interprovinciale delle Attività Estrattive (PIAE), così come approfondito nel capitolo successivo.

L'area si estende per una superficie di oltre 60 ettari e include una piccola zona di cava in corso di coltivazione (cava “Rosario-San Giacomino – Fase 1”) ed una ancora da autorizzare cava “Rosario-San Giacomino – Fase 2”) nella porzione sud-ovest del comparto. Gran parte dell'area è occupata da una ex cava attualmente tombata a piano rialzato di circa 3 m dal piano campagna, che si estende per una superficie di oltre 15 ettari. Nell'area è presente, quindi, l'invaso di una cava già esaurita nella parte nord-est del comparto (cd. “cava Colombo”).

Nella seguente figura si riporta l'individuazione delle zone in cui si intende realizzare l'impianto all'interno del contesto “Ex Vela”.

LEGENDA

-  area di intervento progettuale
-  area interessata da azioni di progetto
-  viabilità interna ai lotti
-  zona di pregio ambientale
-  bosco
-  Cava Rosario e San Giacomino
-  specchi lacustri
-  verde connettivo
-  ambiti di intervento progettuale
(impianto di recupero rifiuti e attività funzionali annesse)
-  area di esproprio per realizzazione viabilità

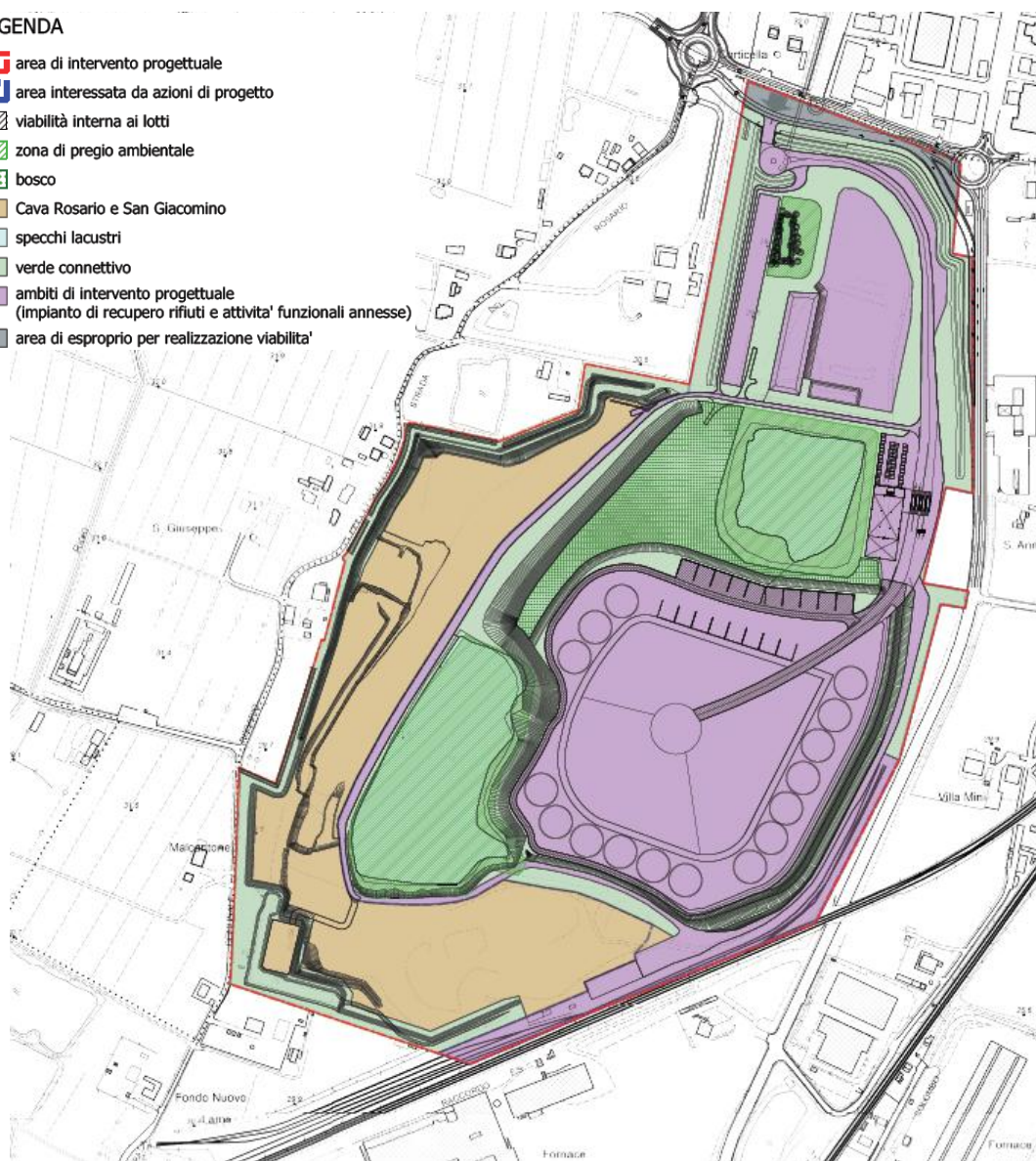


Fig. 2.3 – Ambiti strutturali all'interno dell'area “Ex vela” (stralcio PF-T7)

3 Documentazione fotografica: interno dell'area d'intervento

Le seguenti immagini mostrano come si sviluppa attualmente l'interno dell'area in cui la ditta Ecofelsinea S.r.l. propone di realizzare il nuovo impianto per il recupero dei rifiuti non pericolosi. I simboli rossi, accompagnati da una sigla numerica, rappresentano i coni ottici di visualizzazione. L'analisi fotografica, corredata da alcuni commenti, è stata redatta per zone di visuale omogenee.



Fig. 3.1 – Prese fotografiche interne all'area d'intervento

Nelle seguenti figure si riportano le fotografie corrispondenti ai coni ottici presenti in Fig. 3.1.



Fig. 3.2 – Vista da zona meridionale del sito verso le aree esterne poste a sud dell'area (vista 01)



Fig. 3.3 – Vista da sponda lato sud-est del laghetto più meridionale verso ovest (vista 34)



Fig. 3.4 – Vista da sponda lato sud del laghetto più meridionale verso sud-est (aree esterne). Sullo sfondo sono presenti le tettoie (vista 35)



Fig. 3.5 – Vista da zona meridionale del sito verso le aree esterne poste in direzione sud-est. Sullo sfondo sono presenti le tettoie (vista 37)



Fig. 3.6 – Vista da zona meridionale del sito verso le aree esterne poste in direzione sud-ovest (vista 38)



Fig. 3.7 – Vista da sponda lato sud-ovest laghetto più meridionale presente nell'area verso nord-ovest (vista 02)

La porzione sud-orientale del sito d'intervento si presenta sostanzialmente pianeggiante; dall'interno dell'area non è praticamente possibile avere percezione di ciò che si trova al di fuori del confine della cava in quanto si trovano alberature e arbusti sul perimetro (v. viste 01, 35 e 37). La vista verso l'esterno risulta inoltre limitata verso sud-est a causa della presenza delle tettoie esistenti per il ricovero mezzi (v. viste 35 e 37).

Il laghetto risulta dotato di recinzione perimetrale solo sul lato ovest (v. viste 02, 34 e 38).



Fig. 3.8 – Vista dalla porzione centrale della sponda lato est del laghetto più meridionale verso est (vista 20)



Fig. 3.9 – Vista dalla porzione centrale della sponda lato est del laghetto più meridionale verso nord (vista 21)



Fig. 3.10 – Vista dalla porzione centrale della sponda lato est del laghetto più meridionale verso ovest (vista 23)



Fig. 3.11 – Vista dallo stradello che collega i due laghetti verso nord-est (vista 36)

In analogia a quanto descritto per la porzione sud dell'area, anche la zona centrale rispetto al laghetto posto più a sud risulta perlopiù pianeggiante (v. viste 20, 21 e 36). Tali viste mostrano la zona in cui è in progetto la realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da C&D.

Dalla vista 23 è possibile individuare la presenza di una rete posta a protezione del laghetto anche sul lato est.



Fig. 3.12 – Vista da lato nord laghetto più meridionale verso sud (vista 22)



Fig. 3.13 – Vista verso nord-ovest. Oltre gli alberi è presente la cava Rosario-S. Giacomino (vista 24)



Fig. 3.14 – Vista da porzione centrale del sito verso est (vista 25)



Fig. 3.15 – Vista verso nord-ovest. Oltre gli arbusti è presente la cava Rosario-S. Giacomino (vista 26)

Continuando lo spostamento verso nord, volgendo lo sguardo verso ovest/nord-ovest si nota la presenza della cava Rosario-S. Giacomino (v. viste 24 e 26). Dalla stessa zona, guardando verso est, si osserva l'area in cui verrà realizzato l'impianto di lavorazione dei rifiuti derivanti da C&D. Non si nota il confine del sito né, tantomeno, le zone esterne ad esso (vista 25).

Per ciò che riguarda il laghetto più meridionale (vista 22), non si nota la presenza di una recinzione di confine sul lato nord.



Fig. 3.16 – Vista da sponda sud laghetto centrale (vista 27)



Fig. 3.17 – Vista da sponda sud-est laghetto centrale (vista 28)



Fig. 3.18 – Vista verso sud porzione centrale del sito in cui sarà realizzato il futuro impianto di lavorazione rifiuti da C&D (vista 29)



Fig. 3.19 – Vista verso sud-est da porzione centrale del sito e strada perimetrale sulla sinistra (vista 30)



Fig. 3.20 – Vista verso nord da strada perimetrale confine lato est (vista 31)

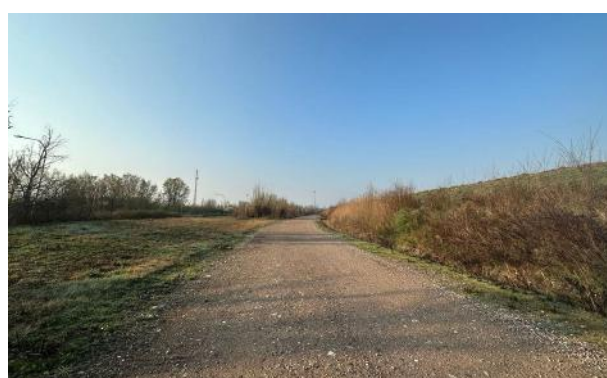


Fig. 3.21 – Vista verso sud da strada perimetrale confine lato est (vista 32)

La porzione centro-orientale del sito d'intervento si presenta generalmente pianeggiante, con la strada perimetrale presente sul confine est del sito posta a quota inferiore rispetto alle restanti zone (v. viste 30÷32). Sul confine est del sito sono presenti arbusti e alberature che non permettono la visione

dall'esterno verso l'interno e viceversa. Si notano soltanto alcuni lampioni presenti su via C. Colombo (vista 32). Lo stradello perimetrale, che verrà utilizzato anche durante il funzionamento del futuro impianto, si presenta in terra battuta e misto stabilizzato.

Il laghetto centrale risulta dotato di recinzione perimetrale e si presenta a quota inferiore rispetto alle zone circostanti (v. viste 27 e 28).



Fig. 3.22 – Vista verso sud-ovest verso le tettoie esistenti dallo stradello d'ingresso nella porzione sud del sito (vista 03)

Nella porzione sud del sito, guardando verso sud-ovest, si nota la presenza delle tettoie esistenti, che verranno utilizzate anche in futuro, mentre non risulta visibile in confine sud del sito (v. vista 03).



Fig. 3.23 – Vista verso nord dalla porzione centrale del sito a lato della parte più settentrionale della cava Rosario – S. Giacomino (vista 03)



Fig. 3.24 – Vista verso sud-ovest dalla porzione centrale del sito a lato della parte più settentrionale della cava Rosario – S. Giacomino (vista 04)

Proseguendo verso nord, verso la porzione più settentrionale della cava Rosario – S. Giacomino, l'estensione dell'area d'intervento si riduce. Si può notare come il piano campagna risulti essere a quote inferiori rispetto alle zone perimetrali; in queste ultime si ha la presenza di arginature perimetrali con diverse banche per la manutenzione, a confine con le aree di cava in corso di coltivazione o coltivate in passato (viste 03 e 04). Vista la differenza di quota fra l'interno e l'esterno del sito d'intervento, non è possibile avere percezione delle zone esterne.



*Fig. 3.25 – Vista del laghetto centrale verso sud-est
(vista 05)*



*Fig. 3.26 – Vista verso est dello stradello che separa
il laghetto centrale dalla zona in cui avverrà il
deposito dell'End of Waste (vista 06)*



*Fig. 3.27 – Vista della zona depressa in cui avverrà
il deposito dell'End of Waste (vista 07)*



*Fig. 3.28 – Vista verso il confine nord-ovest da zona
deposito End of Waste (vista 08)*

In analogia a quanto descritto in precedenza, il laghetto centrale si trova a quota inferiore rispetto alle zone circostanti (v. viste 05 e 06).

Osservando la porzione più a nord dell'impianto (vista 07), che verrà utilizzata come deposito dell'End of Waste e per la realizzazione delle vasche di laminazione e sedimentazione, si nota come essa sia depressa rispetto al piano campagna circostante e la quota del fondo degradi sempre più verso la parte centrale, zona in cui si raggiunge la quota minima (attualmente ricoperta da acqua). Tale zona è già ricompresa all'interno di arginature, che verranno sfruttate anche in futuro.

Dalla zona appena descritta, volgendo lo sguardo verso nord-ovest, si nota la presenza, sul confine ovest del sito, di una scarpata perimetrale in cui sono state piantumate essenze vegetali che limiteranno la visuale da e per l'impianto (vista 08).



Fig. 3.29 – Vista verso sud dalla sponda est del laghetto centrale (vista 10)



Fig. 3.30 – Vista verso nord dalla sponda est del laghetto centrale (vista 12)

Costeggiando il lato est del laghetto centrale si nota la presenza di un piano campagna pianeggiante, sia che si guardi verso sud (vista 10) che verso nord (vista 12). Dalla vista 12, inoltre, è possibile scorgere, sulla destra, il distributore presente su via C. Colombo e il traffico presente sulla via stessa. Guardando verso sud (vista 10), invece, è possibile scorgere, sullo sfondo, una zona a quota più alta dotata di rampa di accesso. Essa sarà la porzione di sito destinata alla lavorazione dei rifiuti da C&D.

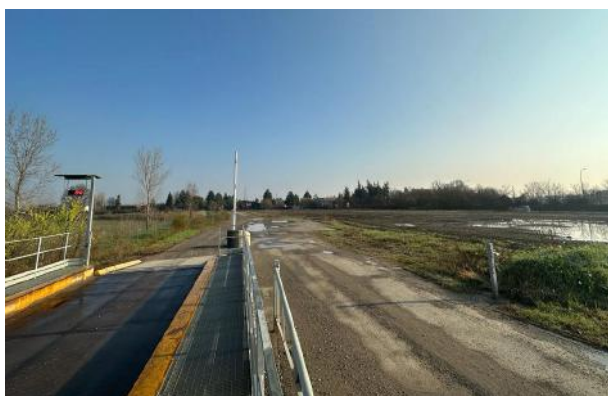


Fig. 3.31 – Vista verso sud dalla pesa posta lungo la strada di ingresso nel tratto che costeggia il futuro deposito End of Waste (vista 09)



Fig. 3.32 – Vista del futuro deposito End of Waste dalla strada di ingresso nel tratto che costeggia il deposito stesso (vista 11)



Fig. 3.33 – Vista verso sud-est dalla strada di ingresso nel tratto che costeggia il futuro deposito End of Waste (vista 13)



Fig. 3.34 – Vista verso nord-est dalla strada di ingresso nel tratto che costeggia il futuro deposito End of Waste (vista 14)

Proseguendo verso nord e costeggiando il confine est della zona di futuro deposito *End of Waste*, si trova una pesa a ponte sopra terra (vista 09), utilizzata per l'attività di cava in corso di coltivazione. Si nota inoltre il dislivello descritto in precedenza tra il piano campagna e la zona di futuro deposito *End of Waste* (vista 11).

Muovendosi verso l'ingresso fiancheggiando la suddetta area di futuro deposito degli *End of Waste* si può notare, sul confine, la presenza della recinzione perimetrale schermata da alberature e arbusti (viste 13 e 14).



Fig. 3.35 – Vista della futura zona di deposito End of Waste (vista 15)



Fig. 3.36 – Vista dello stradello d'ingresso dall'interno dell'area d'intervento (vista 16)



Fig. 3.37 – Vista da nord della futura zona di deposito End of Waste (vista 17)



Fig. 3.38 – Vista dello stradello d'ingresso dall'esterno dell'area d'intervento (vista 18)



Fig. 3.39 – Ingresso al sito d'intervento da via Corticella (vista 19)

Avvicinandosi verso nord all'ingresso della zona di cava e quindi del sito d'intervento si può osservare nuovamente la zona di futuro deposito dell'*End of Waste*; ancora una volta si può notare il dislivello tra il piano campagna e la zona di deposito che, inoltre, risulta dotata di recinzione sul perimetro (viste 15 e 17).

Lo stradello collegato all'ingresso, che permette di raggiungere tutte le zone in cui avverranno le attività in progetto, è dotato di barriera automatica (viste 16 e 18). L'ingresso vero e proprio da via Corticella, invece, risulta dotato di pavimentazione in conglomerato bituminoso e misto stabilizzato (vista 19).

4 Documentazione fotografica: esterno dell’area d’intervento

Le seguenti immagini mostrano come attualmente viene percepita dall’esterno l’area in cui la ditta Ecofelsinea S.r.l. propone di realizzare il nuovo impianto per il recupero dei rifiuti non pericolosi. I simboli rossi, accompagnati da una sigla numerica, rappresentano i coni ottici di visualizzazione. L’analisi fotografica, corredata da alcuni commenti, è stata redatta per zone di visuale omogenee.



Fig. 4.1 – Prese fotografiche esterne all’area d’intervento

Nelle seguenti figure si riportano le fotografie corrispondenti ai coni ottici presenti in Fig. 4.1. Per maggiori approfondimenti si rimanda all’elaborato *PF-T14 – Tavola delle percezioni: viste fotografiche stato di fatto*.



Fig. 4.2 – Vista da SP 87 Nuova Galliera (vista 01)



Fig. 4.3 – Vista da Via del Rosario (vista 02)



Fig. 4.4 – Vista dall'ingresso dell'area “Ex Vela” (vista 06)

Le foto sopra riportate rappresentano le viste dalla porzione nord del futuro impianto, all'interno del quale attualmente vengono svolte le lavorazioni connesse alle attività di estrazione della cava Rosario – San Giacomino. Com'è possibile notare, attualmente dall'esterno non si alcuna percezione delle operazioni che vengono svolte all'interno del sito.



Fig. 4.5 e 4.6 – Vista da Via del Rosario (vista 03 a sinistra e vista 04 a destra) nei pressi della cava Rosario – San Giacomino



Fig. 4.7 – Vista da Via del Rosario (vista 05) nei pressi della cava Rosario – San Giacomino



Fig. 4.8 – Vista dalla parte finale di Via del Rosario (vista 14)

Proseguendo verso sud lungo via del Rosario si giunge all'incirca a metà della cava Rosario – San Giacomino, di cui risulta visibile, dalla strada, un solo argine (si vedano le Fig. 4.5÷4.7). Dalla porzione più a sud della stessa via, invece, attualmente non risultano visibili le attività svolte all'interno del sito d'intervento.



Fig. 4.9 – Vista dalla parte nord di via Cristoforo Colombo (fraz. Corticella; vista 07)



Fig. 4.10 – Vista dalla parte centrale di via Cristoforo Colombo (fraz. Corticella; vista 08)



Fig. 4.11 – Vista dalla parte sud di via Cristoforo Colombo (fraz. Corticella; vista 09)



Fig. 4.12 – Vista dalla parte centrale di via Cristoforo Colombo che si collega alla via che costeggia ad est l'area “Ex Vela” (vista 10)

Anche spostandosi nella porzione più occidentale del centro abitato di Corticella (v. Fig. 4.9÷4.12) si nota come attualmente non siano visibili le attività condotte all'interno del sito denominato “Ex Vela”. In relazione ai futuri sviluppi proposti per l'area, si ipotizza che dai punti di vista sopra menzionati, ad eccezione della vista 07 (v. Fig. 4.9), sarà possibile vedere la parte sommitale del cumulo centrale dedicato al recupero dei rifiuti (terre e rocce da scavo e resti da costruzione e demolizione).



Fig. 4.13 – Vista dal punto vendita carburante di via Cristoforo Colombo (vista 11)



Fig. 4.14 – Vista dal punto vendita carburante di via Cristoforo Colombo (vista 12)



Fig. 4.15 – Vista dalla parte sud-est di via Cristoforo Colombo (vista 13)



Fig. 4.16 – Vista dall'intersezione tra via Corticella e via Cristoforo Colombo (vista 15)

Sul lato est dell'area “Ex Vela” è presente via Cristoforo Colombo che si trova, per buona parte della sua lunghezza, a quota inferiore rispetto al sito d'intervento (v. Fig. 4.15). Anche in questo caso si ipotizza che sarà possibile vedere la parte sommitale del cumulo centrale dedicato al recupero dei rifiuti (terre e rocce da scavo e resti da costruzione e demolizione), in particolar modo per ciò che riguarda le viste ubicate nella porzione sud e centrale di via Colombo.

Ferrara, giugno 2023



Ing. Mario Sunseri